

Isolamento termico degli edifici e riqualificazione energetica

Gli interventi per la riqualificazione energetica degli edifici si avvalgono di una detrazione fiscale pari al 55% della spesa sostenuta suddivisa in tre quote annuali di pari importo.

I vantaggi in termini fiscali si affiancano a quelli di una sensibile riduzione dei consumi. Tali interventi possono essere realizzati per gli interi fabbricati o anche soltanto per unità abitativa.

Si considerano interventi di riqualificazione energetica:

- la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale*
- gli interventi sull'involucro edilizio, cioè sulle murature esterne e le finestre che delimitano la parte riscaldata dell'edificio dall'esterno o da vani non riscaldati (finestre comprensive di infissi, coibentazioni, pavimenti)*
- gli interventi di riqualificazione energetica complessiva dell'edificio (per il riscaldamento, il raffreddamento, la ventilazione, l'illuminazione)*
- l'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda ed energia elettrica (impianti solari termici e fotovoltaici)*
- le spese dovute ai professionisti per la redazione della documentazione richiesta.*

E' necessario dimostrare il miglioramento dell'efficienza energetica. Se noi sostituiamo gli infissi della nostra abitazione con nuovi infissi con trasmittanza termica inferiore alla preesistente possiamo avvalerci della detrazione; la quasi totalità degli infissi delle nostre case ha un'elevata trasmittanza e la loro sostituzione è il primo intervento per migliorare isolamento termico ed efficienza !

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Detrazione massima</i>
<i>Riqualificazione energetica di edifici esistenti</i>	<i>100.000 euro (55% di 181.818,18)</i>
<i>Involucro edifici (pareti, finestre, compresi gli infissi, su edifici esistenti)</i>	<i>60.000 euro (55% di 109.090,90)</i>
<i>Installazione di pannelli solari</i>	<i>60.000 euro (55% di 109.090,90)</i>
<i>Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale (installazione di impianti dotati di caldaie a condensazione)</i>	<i>30.000 euro (55% di 54.545,45)</i>

La documentazione deve essere trasmessa all'ENEA e consiste in:

- attestato di qualificazione energetica redatto da un tecnico abilitato*
- scheda informativa relativa agli interventi realizzati*

Poiché la detrazione di imposta, non cumulabile con altre agevolazioni fiscali per le stesse tipologie di interventi, è compatibile con agevolazioni di natura non fiscale, qualora si installi un impianto fotovoltaico si può accedere a Conto Energia.

Il Conto Energia, forma di incentivazione di cui possono beneficiare sia privati che enti pubblici, permette di ricevere per l'energia prodotta dal proprio impianto una cifra, per ogni KWh, superiore a quella di acquisto dal gestore della rete elettrica per 20 anni; dopo questo periodo si potrà continuare a cedere il surplus di energia prodotta alla rete con uno scambio alla pari.

Sono previsti contributi diversi a seconda della potenza e del grado di integrazione architettonica degli impianti; vi è la possibilità di optare per lo scambio sul posto oppure per la cessione in rete del surplus di energia prodotta e per il prelievo di energia dalla rete quando i consumi sono superiori alla produzione, effettuando i conguagli con il distributore a fine anno.